



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 27.03.2020

Il Responsabile

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Dirigente della Sezione <input type="checkbox"/> Servizio Contabilità, Recupero Crediti e Controllo di Gestione <input type="checkbox"/> Servizio Contratti e Gestione Ricorsi <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Programmazione della Formazione Professionale
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Puglia FSE 2014-2020 <input type="checkbox"/> Asse _____ categoria _____ <input type="checkbox"/> Altro :
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D. Lgs n. 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 547 del 27.03.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 137/DIR/2020/00547

OGGETTO: A.D. n. 511 del 23.03.2020 "DGR n. 282 del 05/03/2020 "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dalle Fondazioni ITS e dagli Organismi di formazione in esito agli avvisi pubblici n. 4/FSE/2018, n. 5/FSE/2019, n. 6/FSE/2019 n. 1/FSE/2019". Rettifica.

Il giorno 27 marzo 2020 presso la sede della Sezione Formazione Professionale viale Corigliano n. 1 - Bari, è stata adottata la presente determinazione

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;



VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi (i) prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;

CONSIDERATO che, successivamente all'approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale - ha disposto l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di cui all'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020, nonché del DPCM 11 marzo 2020 precisando, all'art. 2 del ridetto decreto, che le disposizioni in parola "producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020";

VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto "Progetti formativi Fse - formazione a distanza" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Con A.D. n. 511 del 23.03.2020, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha autorizzato i beneficiari dei finanziamenti, anche in deroga al divieto contenuto negli avvisi pubblici n. **4/FSE/2018** (approvato con A.D. n. 865 del 03.08.2018, pubblicato sul BURP n. 107 del 16.08.2018), n. **5/FSE/2019** (approvato con A.D. n. 1216 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019), n. **6/FSE/2019** (approvato con A.D. n. 1217 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019) e n. **1/FSE/2019** (approvato con A.D. n. 57 del 04/02/2019), al ricorso alla formazione a distanza esclusivamente in modalità sincrona, al fine di garantire la ripresa delle attività formative secondo le



prescrizioni indicate negli allegati "A" e "B", parti integranti e sostanziali dello stesso provvedimento. Tanto sino a quando, persistendo la situazione di emergenza sanitaria, spiegheranno efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui agli artt. 1 e 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020.

Ora, alla luce delle diverse segnalazioni in merito alla concreta applicazione di tali prescrizioni dovute a difficoltà di carattere tecnico, pervenute da parte delle Fondazioni ITS e degli Organismi Formativi beneficiari di attività in esito agli avvisi sopra citati, si ritiene di dover integrare e rettificare l'A.D. 511/2020 nelle modalità che seguono:

a. integrare nella parte narrativa del testo, il seguente periodo:

(ix) a stabilire che il beneficiario può autorizzare l'impiego di docente e tutor in *smart working*. In tal caso la copia del registro vidimato dall'Amministrazione regionale, con indicazione della data di inizio e fine attività, dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro vidimato dall'Amministrazione regionale recante una la firma del docente e l'altra la firma del tutor);

b. rettificare l'Allegato A, sostituendo integralmente il punto 6 con il seguente periodo:

6. il beneficiario può autorizzare l'impiego di docente e tutor in *smart working*. In tal caso la copia del registro vidimato dall'Amministrazione regionale, con indicazione della data di inizio e fine attività, dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro vidimato dall'Amministrazione regionale recante una la firma del docente e l'altra la firma del tutor);

c. rettificare l'Allegato B, sostituendo integralmente il punto 5 con il seguente periodo:

5. il beneficiario può autorizzare l'impiego di docente e tutor in *smart working*. In tal caso la copia del registro vidimato dall'Amministrazione regionale, con indicazione della data di inizio e fine attività, dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro vidimato dall'Amministrazione regionale recante una la firma del docente e l'altra la firma del tutor).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.



Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di integrare e rettificare l'A.D. 511/2020 nelle modalità che seguono:

a. integrare nella parte narrativa del testo, il seguente periodo:

(ix) a stabilire che il beneficiario può autorizzare l'impiego di docente e tutor in *smart working*. In tal caso la copia del registro vidimato dall'Amministrazione regionale, con indicazione della data di inizio e fine attività, dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro vidimato dall'Amministrazione regionale recante una la firma del docente e l'altra la firma del tutor);

b. rettificare l'Allegato A, sostituendo integralmente il punto 6 con il seguente periodo:

6. il beneficiario può autorizzare l'impiego di docente e tutor in *smart working*. In tal caso la copia del registro vidimato dall'Amministrazione regionale, con indicazione della data di inizio e fine attività, dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro vidimato dall'Amministrazione regionale recante una la firma del docente e l'altra la firma del tutor);

c. rettificare l'Allegato B, sostituendo integralmente il punto 5 con il seguente periodo:

5. il beneficiario può autorizzare l'impiego di docente e tutor in *smart working*. In tal caso la copia del registro vidimato dall'Amministrazione regionale, con indicazione della data di inizio e fine attività, dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro vidimato dall'Amministrazione regionale recante una la firma del docente e l'altra la firma del tutor).

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
Dott.ssa Anna Lobosco



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La sottoscritta dà atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dai funzionari P.O. Dr. Gabriele Valerio e P.O. Dr.ssa Valentina Elia, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
Dott.ssa Anna Lobosco